

La presente deliberazione viene affissa il 26/10/2023 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 278 del 24/10/2023 del Presidente della Provincia

Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO PER RIORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON D.P. 281 del 04.12.2020 RECANTE NORME DI ACCESSO ALL'IMPIEGO – ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CUI AL DECRETO LEGGE 36/2022 CONVERTITO IN LEGGE 79/2022, al D.L. n. 13/2023, convertito in L. 41/2023, al DECRETO LEGGE 44/2023 CONVERTITO IN LEGGE 74/2023, al DL n. 75/2023 CONVERTITO IN LEGGE 112/2023 E al DPR 82/2023

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventiquattro** del mese **ottobre** alle ore **14:45** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

- 1) **di approvare** modifiche ed integrazioni all'**allegato 1** al regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi recante norme di accesso all'impiego e modalità di svolgimento dei concorsi della Provincia di Benevento, approvato con DP n. 281 del 04.12.2020 e succ. mod ed integrazioni, quale adeguamento alle norme del decreto legge 36/2022 convertito in legge 79/2022, del D.L. n. 13/2023, convertito in L. 41/2023, del decreto legge 44/2023 convertito in legge 74/2023, del DM Pubblica Amministrazione del 28.06.2023 del D.L. n. 75/2023, convertito in L. 112/2023 e del DPR 82/2023 di modifica ed integrazione al DPR 487/1994, come da allegato sub 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dare atto che:**
 - 1) l'allegato 1 al regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Benevento costituisce materia relativa alla organizzazione degli uffici e dei servizi rientrante nella competenza dell'organo esecutivo ai sensi dell'art 48 comma 3 del Testo Unico EELL di cui al D.lgs. 267/2000.
 - 2) Per quanto da esso non previsto si applicano le norme nazionali e provinciali in vigore
- 3) **Di dare atto** che le modifiche ed integrazioni al presente allegato 1 al regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi, dal momento della esecutività della delibera presidenziale di approvazione:
 - 1) Prevalgono sulle norme di carattere speciale, in contrasto, del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di esso costituisce allegato 1;
 - 2) abrogano il regolamento disciplinante "Lo svolgimento delle procedure di reclutamento semplificate (adottato in recepimento dell'art. 10 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con legge 28 maggio 2021, n. 76, nel rispetto del CCNL di comparto e delle altre disposizioni di legge in materia) approvato con DP 22 del 31.01.2023.
- 4) **di dare atto** che l'allegato 1 al regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, come integrato e modificato, è coerente con i criteri generali in materia di organizzazione degli uffici approvati dal Consiglio provinciale;
- 5) **di disporre** che tutte le modifiche approvate al punto 1) entrino in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione.
 - 3) 6) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Lgs. 18.08.2000, n. 267, data l'urgenza di procedere con nuove procedure di reclutamento.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO PER RIORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON D.P. 281 del 04.12.2020 RECANTE NORME DI ACCESSO ALL'IMPIEGO – ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CUI AL DECRETO LEGGE 36/2022 CONVERTITO IN LEGGE 79/2022, al D.L. n. 13/2023, convertito in L. 41/2023, al DECRETO LEGGE 44/2023 CONVERTITO IN LEGGE 74/2023, al DL n. 75/2023 CONVERTITO IN LEGGE 112/2023 E al DPR 82/2023
----------	---

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE
Segretario Generale**

PREMESSO CHE

- ❖ Con Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 82, entrato in vigore il 14 luglio 2023, si è operata una modifica sostanziale al DPR del 9 maggio 1994 n. 487, contenente il *Regolamento concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*.
- ❖ Il suddetto d.p.r. si inserisce all'interno del filone della riforma sul pubblico impiego prevista dal PNRR (decreto legge 36/2022 convertito in legge 79/2022 e del D.L. n. 13/2023, convertito in L. 41/2023, e del decreto legge 44/2023 convertito in legge 74/2023) e che modificano il Regolamento sulle procedure concorsuali.
- ❖ Il d.p.r. in questione attua le previsioni dell'art. 3, comma 6, del d.l. 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 2022, che recita: “*Con decreto del Presidente della Repubblica (...) si provvede all'aggiornamento delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel rispetto delle misure introdotte dal presente articolo*”.
- ❖ Gli obiettivi principali della modifica – contenuti nell'art. 1 del d.p.r. recante, appunto, “Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487” – sono quattro:

1. Semplificazione della disciplina in materia, nell'ottica di efficientare, velocizzare e razionalizzare lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si adegua la disciplina dei concorsi alle riforme introdotte nel pubblico impiego e a quelle di efficientamento, digitalizzazione, velocizzazione e razionalizzazione nello svolgimento delle procedure concorsuali. Il regolamento semplifica e coordina la normativa vigente, assicurandone la chiarezza e la semplicità della disciplina.

2. Digitalizzazione delle procedure concorsuali in ogni loro fase, dall'accesso alla procedura fino all'assunzione in servizio.

Il meccanismo di partecipazione alle procedure concorsuali prevede l'utilizzo del Portale InPa che consente, all'amministrazione, un reclutamento veloce e trasparente e, ai partecipanti, di utilizzare un unico strumento per i vari adempimenti necessari alla partecipazione alla procedura.

Le amministrazioni centrali, le autorità indipendenti, le Regioni e gli enti locali devono pubblicare i propri bandi di concorso su InPa e sui loro siti istituzionali, non essendo più obbligatoria la pubblicazione dei bandi in Gazzetta Ufficiale.

“Alle procedure di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, disponibile all’indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS”

“In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il bando deve prevedere una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento (...). Ciascuna amministrazione, inoltre, deve garantire un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda. Nei casi di cui al primo periodo l’amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell’accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.”

Il Portale InPa, inoltre, consente ai partecipanti di reperire ogni informazione utile alla procedura in un unico strumento.

“Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l’identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.”

“Le graduatorie dei concorsi di cui al presente regolamento, ivi incluse quelle dei concorsi delle regioni e degli enti locali, sono pubblicate contestualmente sul Portale e sul sito dell’amministrazione interessata. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l’impugnativa”. Ciò al posto dell’attuale previsione della decorrenza dei termini dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale

Sempre quanto alla digitalizzazione delle procedure concorsuali, è previsto che *“Gli elaborati (prove scritte) sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte devono essere disabilitati alla connessione internet.”*

3. Misure che tutelano la parità di genere e i soggetti in situazioni di svantaggio

Quanto alla parità di genere, queste misure sono finalizzate alla rimozione degli ostacoli alla partecipazione alle procedure concorsuali per le **donne in gravidanza o allattamento**. Si prevede, per la partecipazione alle prove, che se lo stato di gravidanza o allattamento le renda impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, le amministrazioni assicurano prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento. Si prevede, inoltre, che nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, per allattamento e per

paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato e non possono in alcun modo comportare la decurtazione dei relativi punteggi.

Quanto ai soggetti in situazioni di svantaggio, quali **disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, le misure sono finalizzate anche alla rimozione di quelli che potrebbero costituire degli ostacoli. Si prevede che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, ad esempio prevedendo la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte.

4. Rimodulazione dei meccanismi di riserva e dei titoli di preferenza

Si è valorizzato, quale titolo di preferenza, l'appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione: *“il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato”*, ovviamente a parità di titoli e merito. Tale disposizione, che garantisce l'**equilibrio di genere**, si applica limitatamente ai concorsi banditi per singole amministrazioni.

Sempre quanto ai titoli in questione si prevede, inoltre, *“L'amministrazione che ha bandito il concorso pubblica sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione stessa la **documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza**, già indicati nella domanda.”*

- ❖ il terzo articolo del d.p.r. specifica chiaramente che gli obiettivi della modifica sono efficientamento, velocizzazione, razionalizzazione e digitalizzazione nello svolgimento delle procedure concorsuali e lo stesso articolo disciplina l'attività di monitoraggio svolta annualmente, attraverso il Portale InPa, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri proprio sul raggiungimento dei predetti obiettivi.

ATTESO CHE

- ❖ L'intervento si inquadra nell'ambito di una riforma di sistema che interessa la pubblica amministrazione, con l'obiettivo di realizzare un ampio disegno volto alla riforma della capacità amministrativa della pubblica amministrazione e al raggiungimento degli obiettivi negoziati con la Commissione Europea nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- ❖ La riforma della pubblica amministrazione italiana, anche a livello locale, sia in termini di capitale umano (selezione, competenze e carriere), che in termini di semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative, è inserita dal PNRR tra le c.d. riforme orizzontali, o di contesto, che consistono in innovazioni strutturali dell'ordinamento, tali da interessare, in modo trasversale, tutti i settori di intervento del Piano.
- ❖ In particolare - nell'ambito della Riforma 1.9: *“Riforma della pubblica amministrazione”* - la missione MIC1-56 poneva come obiettivo, da realizzare entro il 2022, l'entrata in vigore della legislazione attuativa della Riforma del pubblico impiego. La missione MIC1-58, che era da realizzare entro 30 giugno 2023, ha come obiettivo l'entrata in vigore di tutti gli atti delegati correlati, dei decreti ministeriali, degli atti di diritto derivato e di tutti gli altri regolamenti necessari per l'efficace attuazione della riforma.

- ❖ il decreto-legge n. 36 del 2022 ha contribuito al completamento della riforma del pubblico impiego e, dunque, al pieno raggiungimento della milestone M1C1-56 prevista per il 30 giugno, anticipando anche alcuni degli elementi essenziali della milestone M1C1-58, costruendo il nuovo assetto dei concorsi, anche mediante la previsione della partecipazione agli stessi mediante il Portale della Presidenza del Consiglio InPA.gov.it.

DATO ATTO CHE

- ❖ Il nuovo Regolamento Concorsi Pubblici contenuto nel DPR 82/2023 è entrato in vigore il 14 Luglio 2023, ovvero 15 giorni dopo la pubblicazione in GU;
- ❖ Secondo il nuovo Decreto, l'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle PA deve avvenire mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione e che si svolgeranno con modalità che garantiscono l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento e che le tipologie selettive previste sono solo *concorso per esami, concorso per titoli ed esami, e corso-concorso*;
- ❖ La riforma attuata, in generale, prevede che le selezioni per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato nella Provincia di Benevento, ai sensi del presente regolamento, puntano altresì a premiare il merito e valorizzare i percorsi formativi e i titoli di studio nelle PA. e si focalizzano in modo particolare rispetto alle soft skills, concentrandosi sulla capacità del futuro dipendente di interagire e approcciarsi alle altre persone, oltre che sulla capacità di lavorare in gruppo e di comunicare e integrarsi con attori interni ed esterni.
- ❖ Si definisce un nuovo orizzonte temporale per la conclusione delle procedure in un un massimo di 6 mesi a partire dalla prima prova. Queste modifiche nella gestione dei concorsi segnano un passo avanti significativo nella direzione della trasparenza e dell'efficienza;
- ❖ La Riforma dei Concorsi Pubblici 2023 introduce cambiamenti significativi nei requisiti di accesso ai concorsi. Oltre ai cittadini italiani e dell'UE, ora possono partecipare ai concorsi pubblici anche le persone titolari dello status di rifugiato e i cittadini dell'UE con diritto di soggiorno o permesso di soggiorno UE di lungo periodo;
- ❖ La Riforma introduce nuove e concrete tutele alla parità di genere. Il bando di concorso deve ora indicare la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione che lo bandisce. Nel caso in cui la differenza percentuale di rappresentatività tra i generi sia superiore al 30%, a parità di titoli e meriti, si darà precedenza al genere meno rappresentato.
- ❖ Dal 1° Giugno 2023 i bandi di concorso vengono pubblicati sia su inPA che sul sito web dell'ente che bandisce il concorso e non è più obbligatoria la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – 4a serie concorsi ed esami.
- ❖ Con l'entrata in vigore ufficiale della riforma dei concorsi pubblici il 14 Luglio 2023, l'adozione del portale in-PA è diventata una norma consolidata. Questo passaggio verso la digitalizzazione ha lo scopo di rendere la gestione dei concorsi più efficiente, trasparente e accessibile, semplificando e velocizzando le procedure per i candidati e offrendo un maggiore livello di tracciabilità e trasparenza nell'intero processo di reclutamento. Il portale InPA è ora anche il canale ufficiale per tutte le comunicazioni ai candidati riguardanti il concorso, compreso il calendario delle prove e il loro esito;
- ❖ La riforma prevede un accorciamento delle procedure pubbliche a 6 mesi. Alcuni dei contenuti di questo provvedimento sono stati anticipati attraverso il decreto. Gli emendamenti del governo approvati alla Camera stabiliscono che *“fino al 31 dicembre del 2026”* i bandi di concorso *“possono prevedere, per i profili non apicali, lo svolgimento della sola prova scritta”*.

- ❖ Le prove scritte dovranno essere svolte in modalità digitale, come indicato dalla riforma dei concorsi pubblici 2023. Il file salvato dal candidato non può essere modificato e i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte devono essere disabilitati alla connessione internet.
- ❖ Il nuovo regolamento prevede misure compensative per coloro che soffrono di DSA, come stabilito dalla Legge n. 170 del 2010. Questa tutela, in precedenza riservata solo a chi possedeva una disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104 del 1992, è ora estesa anche a queste categorie di cittadini, grazie al Decreto Reclutamento (D.L. n.80 del 2021). Queste misure, presenti nelle nuove linee guida del DPR, assicurano che le prove concorsuali siano accessibili a tutti;
- ❖ La riforma dei concorsi pubblici presta particolare attenzione alle donne in gravidanza e in allattamento. Il nuovo regolamento garantisce la possibilità di partecipare alle prove, anche in caso di impossibilità di rispettare il calendario previsto dal bando, prevedendo l'attuazione di prove asincrone e la disponibilità di spazi dedicati all'allattamento. Importante notare che le assenze per maternità, allattamento e paternità, non comportano alcuna decurtazione dei punteggi relativi al servizio prestato;
- ❖ La riforma ha introdotto dettagli specifici sulla composizione delle commissioni esaminatrici, che ora includono diverse figure professionali. La novità interessante è l'inclusione di specialisti in psicologia e risorse umane nelle commissioni. Inoltre, le commissioni possono ora svolgere i loro lavori in modalità telematica, rispettando il principio di parità di genere;
- ❖ La recente riforma dei concorsi pubblici ha ridefinito le modalità di assegnazione delle riserve nei posti banditi al fine di garantire una specifica quota di posti per determinate categorie di candidati, in particolare per coloro che rientrano nelle categorie protette secondo la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ai volontari delle forze armate e del Servizio Civile;

RICHIAMATO il D.L. n. 13/2023, convertito in L. 41/2023 che apporta modificazioni ed integrazioni alle norme sull'accesso al pubblico impiego in particolare per quanto attiene al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle misure PNRR;

RICHIAMATO il D.L. n. 44/2023, convertito in L. 74/2023 che apporta modificazioni ed integrazioni alle norme sull'accesso al pubblico impiego in particolare per quanto attiene:

- ❖ Alla riserva di posti nei concorsi per i volontari di servizio civile
- ❖ Alle stabilizzazioni di personale
- ❖ Allo svolgimento di una sola prova scritta nei concorsi fino al 2026
- ❖ Al requisito di specificità territoriale per l'accesso all'impiego presso gli enti territoriali;

RICHIAMATO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28.06.2023 sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni, che

- ❖ persegue l'obiettivo di riferimento metodologico per i percorsi di accesso, sviluppo di carriera e formazione del personale di qualifica non dirigenziale di tutta la Pubblica Amministrazione italiana che costruisce un Framework delle competenze trasversali per il personale non dirigenziale che si inserisce nell'ambito della Riforma del mercato del lavoro (R 2.3.1) prevista nel PNRR "Italia Domani", che ha promosso la riprogettazione del sistema dei profili professionali in un modello articolato su conoscenze, competenze e capacità caratteristiche della posizione da ricoprire.
- ❖ In particolare, il decreto parla di tappa afferente alla Milestone M1C1-58 "Entrata in vigore degli atti giuridici per la riforma del pubblico impiego", "a completamento di quanto già definito per il

personale dirigenziale con il Modello di competenze dei dirigenti della Pubblica Amministrazione italiana, previsto nelle Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica.”

RICHIAMATO PURE il D.L. n. 75/2023, convertito in L. 112/2023, che apporta modificazioni ed integrazioni alle norme sull'accesso al pubblico impiego in particolare per quanto attiene:

- ❖ Riserva di posti nei concorsi di qualifica dirigenziale
- ❖ Alla formazione e utilizzo delle graduatorie concorsuali
- ❖ All'assunzione di giovani nella Pubblica amministrazione;

RICHIAMATO DA ULTIMO il decreto legge 105/2023 convertito in legge 137/2023, con particolare riferimento all'Art. 11 rubricato “Disposizioni urgenti in materia di pubblica amministrazione” che interviene a ulteriore modifica ed integrazione delle precitate normative in materia di accesso al pubblico impiego permettendo:

- ❖ al personale dirigenziale a tempo determinato assunto mediante procedure di ottenere una speciale riserva nei limiti del 50% nell'ambito dei concorsi pubblici previsti per gli stessi profili e con finanziamento assicurato nell'ambito delle capacità assunzionali
- ❖ la possibilità di conferire ai pensionati incarichi di vertice degli uffici di staff degli organi politici, consentendo una deroga al divieto di carattere generale contenuto nel Dl 95/2012;

DATO ATTO PURE CHE la lettera s) dell'art 1 del dpr 82/2023, che sostituisce l'articolo 18-bis del DPR 487/94, rubricata “*Regioni ed enti locali*”, stabilisce che, con riferimento alle regioni e agli enti locali, le stesse si conformano alle disposizioni recate dal regolamento ai sensi dell'articolo 70, comma 13, del d.lgs. n. 165 del 2001;

RICHIAMATO l'allegato 1 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi recante norme di accesso all'impiego e modalità di svolgimento dei concorsi della Provincia di Benevento, approvato con deliberazione presidenziale n. 281 del 04.12.2020 e succ. mod ed integrazioni;

PRESO ATTO delle modifiche ed integrazioni operate al suddetto allegato 1 al regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi recante norme di accesso all'impiego e modalità di svolgimento dei concorsi della Provincia di Benevento per adeguamento alle norme del decreto legge 36/2022 convertito in legge 79/2022, del D.L. n. 13/2023, convertito in L. 41/2023, del decreto legge 44/2023 convertito in legge 74/2023, D.L. n. 75/2023, convertito in L. 112/2023 e del DPR 82/2023 di modifica ed integrazione al DPR 487/1994;

RITENUTO di proporre al Presidente l'approvazione dell'allegato documento che troverà applicazione per tutte le prossime selezioni per l'assunzione a tempo determinato ed indeterminato presso la Provincia di Benevento;

DATO ATTO che con l'approvazione del PIAO 2023/2025, sezione programmazione del fabbisogno di personale, sono previste nuove assunzioni presso la Provincia di Benevento ad integrazione dell'organico decimato dai numerosi pensionamenti medio tempore intervenuti e che pertanto risulta di estrema e vitale importanza adeguare la normativa regolamentare attuale dell'Ente Provincia alle nuove norme del legislatore nazionale previste per gli enti locali;

VISTO il d. lgs. 267/2000, in materia di ordinamento degli enti locali e di competenze dei relativi organi, e richiamati in particolare:

- l'art. 48, comma 3, in base al quale spetta alla Giunta adottare i regolamenti sull'ordinamento degli

uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

- l'art. 89, e in modo particolare:

- ❖ il comma 1 in base al quale gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- ❖ il comma 2 in base al quale la suddetta potestà regolamentare si esercita, tra l'altro, nella disciplina dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
- ❖ il comma 3 in base al quale i suddetti regolamenti, nella definizione delle procedure per le assunzioni, fanno riferimento ai principi fissati dall'articolo 36 del d. lgs. 29/1993, oggi art. 35 del d. lgs. 165/2001;
- ❖ il comma 4 in base al quale in mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal DPR 487/1994;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- **n. 18 del 29.6.2023:** *“Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 22.06.2023. Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2022 . Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014”;*
- **n. 19 del 29.6.2023:** *“Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 22.06.2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2023/2025 contenente : Piano Triennale Opere Pubbliche 2023/2025 - Piano Biennale Forniture di Beni e Servizi - Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014”;*
- **n. 20 del 29.6.2023:** *“Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 22.06.2023. Bilancio di previsione 2023/2025 e suoi allegati contenente Variazione Bilancio di Previsione 2022/2024 – Esercizio Provvisorio - ex art. 175 co.4 del D.Lgs 267/200 e variazione al programma triennale 2022/2024. Finanziamenti PNRR. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014”;*

RICHIAMATE le Deliberazioni Presidenziali:

- **n. 25 del 31.1.2023** avente ad oggetto *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (art. 169 D.L.gs 267/2000) - Anno 2023;*
- **n. 79 del 20.3.2023** di approvazione del Piano della performance provvisorio per l'anno 2023, in attesa della approvazione del Piano della performance definitivo 2023/2025 che costituirà apposita sottosezione del nuovo PIAO 2023/2025;
- **n. 241 del 08.09.2023** avente ad oggetto: *“Approvazione del piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025- decreto legge 9 giugno 2021 n.80 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n.113;*
- **n. 243 del 15.09.2023** avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 ai sensi dell'art. 169 D.Lgs 267/2000”;*

VISTI:

- **il Decreto Presidenziale n.129 del 29.11.2022** con la dott.ssa Maria Luisa Dovetto viene nominata

quale Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Convenzionata tra la Provincia di Benevento ed il Comune di Cautano (BN), classe 1°;

- **il Decreto Presidenziale n. 95 del 4.7.2023** con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 1 Servizi di Staff e Supporto della Provincia di Benevento, con decorrenza dal 1°.7.2023;

VISTO lo Statuto provinciale;

VISTO il vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RESO, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il parere tecnico, del Responsabile del servizio gestione giuridica del personale-pari opportunità ed acquisito il visto di conformità contabile;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

- 3) **di approvare** modifiche ed integrazioni all'allegato 1 al regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi recante norme di accesso all'impiego e modalità di svolgimento dei concorsi della Provincia di Benevento, approvato con DP n. 281 del 04.12.2020 e succ. mod ed integrazioni, quale adeguamento alle norme del decreto legge 36/2022 convertito in legge 79/2022, del D.L. n. 13/2023, convertito in L. 41/2023, del decreto legge 44/2023 convertito in legge 74/2023, del DM Pubblica Amministrazione del 28.06.2023 del D.L. n. 75/2023, convertito in L. 112/2023 e del DPR 82/2023 di modifica ed integrazione al DPR 487/1994, come da allegato sub 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) **di dare atto che:**
 - 3) l'allegato 1 al regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Benevento costituisce materia relativa alla organizzazione degli uffici e dei servizi rientrante nella competenza dell'organo esecutivo ai sensi dell'art 48 comma 3 del Testo Unico EELL di cui al D.lgs. 267/2000.
 - 4) Per quanto da esso non previsto si applicano le norme nazionali e provinciali in vigore
1. **Di dare atto** che le modifiche ed integrazioni al presente allegato 1 al regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi, dal momento della esecutività della delibera presidenziale di approvazione:
 - 4) Prevalgono sulle norme di carattere speciale, in contrasto, del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di esso costituisce allegato 1;
 - 5) abrogano il regolamento disciplinante "Lo svolgimento delle procedure di reclutamento semplificate (adottato in recepimento dell'art. 10 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con legge 28 maggio 2021, n. 76, nel rispetto del CCNL di comparto e delle altre disposizioni di legge in materia) approvato con DP 22 del 31.01.2023.
- 5) **di dare atto** che l'allegato 1 al regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, come integrato e modificato, è coerente con i criteri generali in materia di organizzazione degli uffici approvati dal Consiglio provinciale;
- 6) **di disporre** che tutte le modifiche approvate al punto 1) entrino in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione.
- 7) **di dichiarare** l'atto ad adottarsi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto

Lgs. 18.08.2000, n. 267, data l'urgenza di procedere con nuove procedure di reclutamento.

Benevento, li 12/10/2023

*Il Responsabile del
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 24 del 12/10/2023
Segretario Generale

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del Segretario Generale esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 16/10/2023

f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 19/10/2023

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Armando Mongiovì

Il Dirigente
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Avv. Nicola Boccalone

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Nino Lombardi

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 24/10/2023

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
